

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe : LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza)

Sede : Reggio Calabria - Via dei Bianchi n. 2 – 89127

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (DiGiEc)

Primo anno accademico di attivazione: a. a. 2006-2007

Gruppo AQ (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. Felicianonio Costabile, Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Giuseppe Carlo, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio.

Altri componenti

Prof.ssa Amalia Di Landro, professore associato - afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Dott.ssa Angela Busacca, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Dott.ssa Antonia Crucitti, Funzionario amministrativo con funzione di responsabile del Comparto AQ

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria, ricercatore, Vice Coordinatore del CdS

Il Gruppo AQ si è riunito, in via telematica, giorno 12 dicembre 2017, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame che è stato discusso dal Consiglio di Corso di Studi, in data **13.12.2017** e ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data: **13.12.2017**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studi

Il Coordinatore del CdS, illustra il Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza, redatto dal Gruppo di AQ. Il Coordinatore illustra il percorso che ha portato all'elaborazione del Rapporto di Riesame e ne presenta la struttura e i contenuti, precisando che esso viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio. Fa presente che il Rapporto ciclico di Riesame è il primo e sarà redatto ogni cinque anni. Esso è stato redatto in modo da documentare e analizzare i seguenti fattori: validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli, attualità della domanda di formazione, che sta alla base del CdS, figure professionali di riferimento e loro competenze, coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti ed efficacia del sistema di gestione del CdS. Contestualmente, il Coordinatore rileva che il Rapporto ciclico presentato non ha precedenti, pertanto non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio si propone di fare acquisire ai laureati, attraverso lo studio teorico e pratico degli ordinamenti giuridici, la capacità di orientarsi nella interpretazione e nell'applicazione dei testi normativi nonché di svolgere ricerche sulle fonti e sulla giurisprudenza, al fine di individuare idonee soluzioni a fattispecie concrete, in tutte le aree disciplinari presenti nel percorso formativo.

Da verifiche *in itinere* e sul *post laurea* si riscontra che il percorso formativo risulta ancora valido poiché il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risulta rispondente alle esigenze formative dei laureati, con particolare riferimento alla realtà territoriale, nella quale è richiesta una alta professionalità nell'esercizio delle professioni legali.

I vari s. s. d. sono adeguatamente rappresentati. I laureati acquisiscono le competenze necessarie nei s. s. d. presenti nella struttura del CdS per accedere con sicurezza all'offerta formativa post laurea proposta dal Dipartimento.

La consultazione delle parti sociali costituisce una attività svolta periodicamente dal Dipartimento su impulso del CdS.

I rappresentanti del Dipartimento, in data 11 febbraio 2016 hanno incontrato i rappresentanti istituzionali della Regione e degli Enti locali, della Camera di Commercio, della Confindustria, dei sindacati nonché gli esponenti delle associazioni di categoria e dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili e dell'Ordine degli avvocati.

Entro il mese di febbraio 2018 sarà indetta una nuova consultazione.

Gli esiti della consultazione hanno confermato i contenuti del CdS con particolare riferimento ai SSD che ne costituiscono la struttura. E' stata, altresì, apportata qualche modifica all'assetto organizzativo delle discipline rispetto ai singoli anni di corso in modo da favorire l'acquisizione di un maggior numero di cfu al primo anno e delle competenze professionalizzanti entro il quarto anno.

Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche in relazione alla acquisizione del metodo giuridico sia per ciò che riguarda lo studio delle fonti normative e della giurisprudenza sia per quanto concerne l'elaborazione di testi normativi e atti giuridici non solo in lingua italiana ma anche in lingua inglese. Gli obiettivi sono stati indicati per macro aree (discipline storiche, linguistiche, informatiche, giuridiche).

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali tengono conto della realtà territoriale e dell'offerta di lavoro presente sul territorio.

L'offerta formativa è ancora attuale ed il CdS è sempre attento ad eventuali ulteriori esigenze che dovessero sorgere.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di monitorare l'attualità e la rispondenza dell'organizzazione didattica alle esigenze del territorio e delle prospettive lavorative, sono previste consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali in modo da acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

Nell'ambito dell'avvio al lavoro, sarà aumentato il numero di convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria per tirocini curricolari.

Per favorire una maggiore qualificazione e competenza dei laureati in Giurisprudenza l'offerta formativa *post lauream* del DiGiEc conferma i Master già attivi e attiva nuovi Master e corsi di formazione professionale, in collaborazione con gli Ordini professionali, Enti pubblici e privati. Si conferma l'attivazione del corso di Dottorato di ricerca in "Diritto e Economia", il cui Collegio ha ottenuto ottime valutazioni dall'ANVUR.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è molto impegnato nelle attività di orientamento, considerate indispensabili per coadiuvare gli studenti sia nella scelta del corso di laurea (orientamento in ingresso) che nel percorso formativo post laurea finalizzato al conseguimento di sbocchi occupazionali aderenti alle inclinazioni di ciascun laureato, anche tenuto conto dell'offerta lavorativa presente sul territorio. A tal fine, il CdS predispone dei test di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso ed ha creato ponti di collegamento con numerose istituzioni scolastiche, al fine di favorire delle scelte consapevoli da parte degli studenti che si accingono ad intraprendere gli studi universitari. Vengono pertanto organizzati numerosi incontri tra studenti delle scuole e docenti del CdS ed in particolare con i docenti i cui insegnamenti sono previsti al primo anno. Tali incontri avvengono sia nelle scuole che nei locali dell'Università, sia in forma di presentazione del CdS che in forma seminariale al fine di trattare, sia pure nelle linee generali, tematiche di rilievo. In particolare, negli ultimi due anni, grazie ad un progetto pilota coordinato dall'Ufficio scolastico regionale, è stato realizzato un progetto di alternanza scuola lavoro che ha consentito agli studenti delle scuole superiori di realizzare esperienze laboratoriali relative agli insegnamenti del CDS. Per ciò che concerne l'orientamento in itinere gli studenti possono usufruire di colloqui individuali con i tutor designati dal CdS, oltre che con quelli di ogni singola disciplina sempre pronti ad offrire un confronto agli studenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere vengono compiute alla luce degli esiti dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti, sottolineando i punti di forza e di debolezza dei differenti metodi di studio ed orientando gli studenti verso uno studio organizzato che consenta di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti dal CdS.

Il Dipartimento, su impulso del CdS, ha stipulato numerose convenzioni con pubbliche amministrazioni ed ordini professionali per lo svolgimento di tirocini formativi, antecedenti o successivi alla laurea, al fine di orientare i neolaureati verso sbocchi occupazionali perseguibili, tenuto conto degli esiti del monitoraggio delle prospettive occupazionali concernenti i periodi precedenti.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate chiaramente nel manifesto degli studi e vengono indicate in maniera dettagliata in occasione della presentazione dell'offerta formativa e nella guida dello studente.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso i test di autovalutazione, in modo da rendere gli studenti consapevoli di eventuali lacune da colmare.

Al fine di colmare le eventuali lacune o di potenziare la preparazione sono previsti dei corsi di potenziamento in alcune discipline.

Nel caso in cui vi siano degli studenti che abbiano chiesto il trasferimento presso il CdS, al fine di colmare eventuali debiti formativi, sono stati predisposti dei percorsi personalizzati.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

La didattica è organizzata in modo tale da consentire agli studenti di essere autonomi pur prevedendo delle figure di guida e sostegno alle quali essi possono ricorrere per la soddisfazione delle loro esigenze. In particolare, gli studenti possono confrontarsi con i tutor e con i docenti per essere guidati nelle scelte relative al piano di carriera ed alla organizzazione dello studio. Gli studenti possono usufruire di ampi spazi per lo studio individuale e di gruppo.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, attraverso la formulazione di percorsi modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti ed in particolare di quelli che manifestano la necessità di procedere a particolari approfondimenti (seminari di approfondimento, processi simulati etc.).

Sono previste iniziative di tutoraggio specifico a supporto degli studenti diversamente abili ed è altresì attivo un Osservatorio per l'inclusione che formula proposte per l'integrazione degli studenti diversamente abili.

A questo scopo le strutture del Dipartimento consentono un agevole accesso agli studenti disabili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni dell'apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive dei singoli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti.

Sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e permettono di misurare il loro grado di raggiungimento.

Le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi più importanti del CdL e a tal fine sono state stipulate numerose convenzioni con Atenei di altri Paesi per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti.

Sono stati ospitati visiting professor che hanno svolto attività didattica nell'ambito del programma Erasmus.

Vi è stato un incremento del numero di studenti Erasmus in entrata e in uscita.

Vi sono degli studenti sud americani iscritti al master in Diritto privato europeo 2016/2017.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La qualità della ricerca del CDS ha consentito di conseguire il titolo di Dipartimento di eccellenza. Il CDS è inserito nell'ambito di un Dipartimento che si pone obiettivi di sviluppo alla luce dei consolidati parametri internazionali e dell'insediamento territoriale dell'Università e degli specifici fattori locali di sviluppo economico e sociale. L'attività strategica, didattica e di ricerca trae ispirazione dai valori emersi dal Processo di Bologna finalizzati a creare uno Spazio europeo dell'istruzione superiore, volto a promuovere la mobilità, ad accrescere l'occupazione, ad attrarre studenti e docenti dall'Europa e dalle altre parti del mondo. A tal fine, i laureati dovranno essere orientati al confronto e alla comparazione tra gli ordinamenti differenziati dell'area del Mediterraneo, tenuto conto della posizione strategica del Dipartimento. Il progetto di un "ponte per la legalità e lo sviluppo del Mediterraneo", sviluppato con i finanziamenti del Dipartimento di eccellenza, avrà delle importanti ricadute sulla didattica del CdL, soprattutto in relazione alla attività seminariale che sarà inserita nell'ambito dei diversi ssd.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività dei docenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza emerge da diversi indicatori, tutti ampiamente positivi. Va sottolineata la direzione/partecipazione a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale, in particolare PRIN. Molti docenti svolgono corsi presso Università straniere e partecipano a Collegi di Dottorato, presso il Dipartimento o presso altre Università. Alcuni di essi dirigono prestigiose collane editoriali, dirigono riviste scientifiche o partecipano ai comitati di scientifici di esse. Sono Presidenti di Associazioni nazionali o internazionali dei singoli ssd. L'elevata qualificazione del corpo docente del DiGiEc emerge anche dalle Schede di monitoraggio del CdS LMG01 (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente) dove il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è sensibilmente più elevato (122,0) della media di area geografica (56,8) e di quella nazionale (51,3). Sempre più elevato rispetto ad entrambe le medie risulta il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (50,7 rispetto al corrispondente 40,4 di area geografica ed al 34,6 di area nazionale).

Con riguardo ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, emerge, dai questionari di valutazione della qualità della didattica, che essi sono adeguati ai livelli di apprendimento attesi.

Le strutture sono adeguate alle esigenze didattiche. In particolare, è presente una importante biblioteca fruibile con aule lettura. Le aule informatiche, dotata di numerose postazioni, consentono agli studenti di consultare on line le numerose banche dati e riviste elettroniche (Iuris data, Pluris, Hein online, Il Mulino, Wolters Kluwer, Il Foro italiano ecc.). I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti sia da soli che con l'assistenza del personale.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Uno degli obiettivi principali è quello di implementare e rendere ancora meglio fruibile il patrimonio bibliotecario cartaceo ed on line, si attraverso nuove acquisizioni sia attraverso la costituzione di un settore del libro antico. Ciò sarà anche possibile per i lavori di ristrutturazione edilizia in corso che consentiranno di ampliare e rendere più fruibili gli spazi delle biblioteche. Verrà accreditata la struttura organizzativa che gestisce la formazione post laurea per la crescita del numero e della qualità di master e corsi.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quindi esiti di azioni correttive programmate da riportare

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

I percorsi formativi sono oggetto di attività di monitoraggio periodico al fine di garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività. A tal fine sono istituite delle commissioni che si occupano di grandi categorie di problemi al fine di individuare le criticità e proporre adeguate soluzioni. Tali commissioni sono costituite da docenti e studenti e formulano proposte al consiglio. Gli studenti partecipano attivamente sia all'attività delle commissioni che alle decisioni prese in consiglio

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il colloquio con le parti sociali viene compiuto costantemente e vengono organizzate numerose attività per potenziare sempre di

più la relazione con le istituzioni, gli ordini professionali, le aziende private che operano sul territorio

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Dall'analisi dei dati forniti dal Servizio statistico di Ateneo e dal Consorzio Almalaurea si rileva (Profilo laureati 2016), una elevata soddisfazione dei laureati con riferimento al CDL magistrale in Giurisprudenza (96,7 giudizi complessivamente positivi, contro l'86,2% del 2015/2016 ed il 90% del 2014/2015, suddivisi in 46,7% decisamente sì e 63,3% più sì che no), al rapporto con i docenti (88,3% di giudizi complessivamente positivi, contro l'81,8% del 2015/2016 e l'85% del 2014/2015, suddivisi in 25% decisamente sì e 63,3% più sì che no) tanto che la maggioranza degli intervistati (67,7%) ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea. Risulta sostenibile il carico di studio complessivo degli insegnamenti, il servizio Biblioteca è stato valutato in netto miglioramento ed una valutazione migliore rispetto alla rilevazione precedente riguarda anche le strutture, in particolare le postazioni informatiche e le Aule. Buona appare l'organizzazione degli esami.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Ulteriore potenziamento delle strutture e dell'organizzazione dell'attività didattica e delle modalità di valutazione dell'apprendimento, fornendo agli studenti la possibilità di sostenere delle prove valutative intermedie in modo da rendere il carico meno gravoso e migliorare l'efficacia e la qualità dell'apprendimento. I finanziamenti conseguenti al raggiungimento del titolo di Dipartimento di eccellenza consentiranno un miglioramento della didattica sia attraverso i previsti incentivi a docenti e ricercatori sia attraverso il potenziamento delle azioni di tutorato in itinere svolte nei confronti degli studenti. L'introduzione di corsi liberi (Letteratura e diritto, Psicologia delle conoscenze ecc.) consentirà agli studenti di avere un panorama formativo e motivazionale molto vasto.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta per la prima volta la stesura di un rapporto di riesame ciclico, non vi sono quanti esiti di azioni correttive programmate da riportare

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I. Sezione iscritti

Diminuzione nel triennio, sia degli avvisi di carriera (che, rispetto al valore 2013, diminuiscono di 62 nel 2014 e di 147 nel 2015) sia degli immatricolati puri (che, rispetto al 2013, diminuiscono di 54 nel 2014 e di 123 nel 2015). Al contempo si nota che i dati risultano inferiori sia a quelli dell'Area Geografica di riferimento sia a quelli nazionali (Atenei non telematici), che comunque hanno avuto un trend negativo nel triennio. L'indicatore "Iscritti", in discesa nel 2015 rispetto ai dati 2013 e 2014, risulta inferiore ai corrispondenti dati dell'Area Geografica di riferimento, ma nel triennio è sempre superiore al dato nazionale. Quanto agli indicatori "Iscritti Regolari ai fini del CSTD" ed "Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri** al CDS in oggetto" i valori, nel triennio, si presentano inferiori sia a quelli dell'Area Geografica, sia ai valori Nazionali.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è inferiore sia alla media di Area Geografica (da ora MAG), sia a quella nazionale (da ora MN), ma risulta sensibilmente in salita nell'Ateneo reggino rispetto agli anni 2013 e 2014 a conferma della giusta strategia intrapresa dal DIGIEC per migliorare questo dato. Le misure intraprese a partire dal 2016/2017 con riguardo alle discipline di primo anno dovrebbero portare ad un ulteriore miglioramento della situazione. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta più bassa nel triennio rispetto alla MN, ma più alta della MAG nell'anno 2013 e pari nel 2014. In salita, al termine del triennio, è la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, dato che pur superando nel 2015 la MAG, è sempre minore rispetto alla MN. Il rapporto tra studenti regolari e docenti del Corso di Studio sia pur in discesa è sempre maggiore della MAG e della MN. Lo stesso dicasi per la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico/disciplinari di base e caratterizzanti per CDS di cui sono docenti di riferimento, che raggiunge nel triennio il 100%.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Hanno valore zero, ma sostanzialmente in linea con l'area geografica. Vale la pena precisare che sono state attivate negli ultimi anni politiche volte a promuovere l'internazionalizzazione i cui frutti si vedranno nelle rilevazioni successive.

III. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori sui CFU conseguiti dagli studenti e sul proseguimento nel corso di studi presentano un trend positivo, sebbene restino complessivamente inferiori alle medie. Va segnalato, inoltre, che superiore rispetto alla MAG è la "percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio***" negli anni 2013 e 2015, e che migliore dei corrispondenti valori MAG e MN è, nel triennio, l'indicatore sulle ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato.

IV. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

In miglioramento alla fine del triennio è la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, valore che supera quello di area geografica ma che è inferiore alla MN. Inferiori rispetto alle medie sono sia la percentuale di

immatricolati che si laureano nel CDS, entro la durata normale del corso, sia la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CDS dell'Ateneo. Quanto alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni, i valori sono superiori alla MN, ma migliori della MAG negli anni 2014 e 2015. Sensibilmente più elevati della MAG e MN sono i dati relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e sempre più elevati rispetto ad entrambe le medie è il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, a conferma della qualificazione del corpo docente.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Migliorare l'internazionalizzazione incentivando la partecipazione degli studenti; aumentare le attività di supporto agli studenti (tutoraggio, ricevimenti ecc.) per velocizzare il conseguimento dei CFU e consentire il proseguimento del Corso di Studio, rivedere costantemente la programmazione didattica onde evitare sovrapposizioni di programmi, monitorare l'andamento degli esami di profitto dei singoli ssd onde evidenziare eventuali criticità.